

CASTELL'ARQUATO SERATA DI GALA IL 5 AGOSTO

Il Premio Illica a Franco Maria Ricci e Cristina Bersanelli

Importante riconoscimento ai due parmigiani
per il loro contributo all'arte e alla lirica

Il prestigioso Premio Illica, nato nel 1961 per onorare le grandi voci della lirica e i personaggi dello spettacolo e della cultura, quest'anno omaggerà anche due talenti parmigiani: l'editore e designer Franco Maria Ricci, classe 1937, e la pianista e divulgatrice musicale Cristina Bersanelli, classe 1972. La cerimonia di consegna è prevista per il 5 agosto, serata clou del Festival che Castell'Arquato dedica al "genius loci", il poeta Luigi Illica librettista di Puccini e Mascagni.

Il Festival Illica, che prenderà il via domani, è organizzato dal Comune di Castell'Arquato con la collaborazione della Pro Loco e l'Associazione Luigi Illica, il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano e, per la prima volta della Regione Emilia Romagna. La direzione artistica è affidata alla vulcanica regista Vivien Hewitt, irlandese di Belfast, che vanta una solida cultura lirica con studi effettuati anche a Parma negli anni '80.

Ad aprire il cartellone, domani sera alle 21, sarà proprio l'evento per famiglie e ragazzi che vedrà protagonista Cristina Bersanelli: «I Kattivissimi... all'opera» andrà in scena nel cortile della Rocca Viscontea, in una particolare atmosfera gotica.

La sera successiva sarà la volta

di «Isabeau», opera mascagnina immaginata, e in parte creata a Castell'Arquato.

«Chi son? Sono un poeta...»: l'avventura della vita di Luigi Illica va in scena sabato 29 luglio, sempre alle 21.15. Si tratta di uno spettacolo prodotto dal Festival e creato dalla direttrice artistica Vivien Hewitt. Domenica 30 luglio alle ore 21.15 si terrà poi una «Conversazione su Illica».

La serata clou del Festival sarà sabato 5 agosto quando le due anime del Festival Illica si congiungeranno e, nella stessa serata, si celebreranno i grandi della lirica e della cultura e si vedranno i giovani artisti mettere in scena «Cavalleria rusticana». Il Premio Illica quest'anno andrà a due grandi figure della lirica di oggi: il soprano Anna Pirozzi e il basso baritono Erwin Schrott. «Il debutto al Festival di Salisburgo nel 2013 ha inaugurato la rapida ascesa di Anna Pirozzi, che si conferma il soprano lirico drammatico di coloratura più autentico di oggi. E' una diva "normale", l'esempio della capacità multitasking delle donne», commenta la direttrice artistica. Quanto a Erwin Schrott, «è riuscito nel difficile compito di coniugare il bel canto di altissimo livello e una presenza scenica da grande attore con il magnetismo di un sex symbol». Premi anche a

Cecilia Gasdia, già giovanissima Premio Illica per il suo straordinario canto, ora omaggiata «per il suo straordinario contributo nel costruire il futuro della lirica», e a Giuseppe Acquaviva direttore artistico del Teatro Carlo Felice di Genova. Quindi, come detto, i riconoscimenti parmigiani. «Premiamo il grande editore Franco Maria Ricci - spiega Vivien Hewitt - per aver consacrato la sua vita all'esaltazione dell'arte e della cultura Italiana. Attraverso la rivista FMR, Ricci ha raggiunto l'apice della qualità in termini della diffusione dell'arte attraverso l'editoria e le sue collane (I segni dell'uomo, Morgana, Quadreria, Luxe, calme et volupté, Curiosa, La Biblioteca di Babele, Iconographia, La biblioteca blu, Guide impossibili, Italia/Antichi Stati, Grand Tour) hanno lasciato un segno indelebile. La sua grande impresa è stata la ripubblicazione in facsimile de Encyclopédie di Diderot e D'Alambert, pubblicato per la prima volta tra il 1751 e il 1772, che rappresentava all'epoca un contributo monumentale al sapere dell'umanità occidentale. Grande collezionista di opere d'arte, è ideatore del Labirinto della Masone, il più grande del mondo, costruito interamente di bambù, straordinario contenitore per passeggia-

te filosofiche e eventi di alto profilo artistico e culturale».

Verrà invece premiata «per l'innovazione che avvicina il pubblico all'opera» Cristina Bersanelli, pianista e scrittrice che ha di recente vinto anche il Premio Abbiati per la didattica Filippo Siebanc, assegnato dalla critica musicale italiana, con il progetto Opera Azione Libertà.

«La sua collana per Curci editore I Kattivissimi... all'opera, Fate e Fantasma... all'opera, Notte Horror... all'opera, Magie e Sortilegi... all'opera e Filtri e Pozioni... all'opera, gode di un enorme successo, portando i ragazzi a conoscere il melodramma in modo ludico. È creatrice del concorso Verdi Rap che ha coinvolto molti giovani autori, accostando i loro testi alla musica del grande compositore», enuncia la Hewitt, spiegando le motivazioni del riconoscimento.

La serata di gala si concluderà con «La cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni, per la regia della stessa Vivien Hewitt, cantata dai giovani artisti già affermati sotto la prestigiosa direzione di Sergio Alapont a capo dell'Orchestra dell'Opera Italiana di Parma. Per informazioni: tel. 347-7703727, festivalcastellarquato@gmail.com. ♦ M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore artistico La regista irlandese Vivien Hewitt.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Premio Illica L'editore e designer Franco Maria Ricci, classe 1937, sarà premiato «per aver consacrato la sua vita all'esaltazione dell'arte e della cultura Italiana». La pianista e scrittrice Cristina Bersanelli, classe 1972, «per l'innovazione che avvicina il pubblico all'opera».

